



Il Messaggio del Vangelo

VOCAZIONE E MISSIONE DELL'APOSTOLO

Il Signore, nel suo benevolo disegno di salvezza, sceglie alcuni uomini perché diventino collaboratori privilegiati della sua opera: così è avvenuto per gli Apostoli.

Essi fanno, prima, esperienza della vicinanza salvifica del Signore, e quindi diventano testimoni e messaggeri della realtà salvifica nella quale essi sono già inseriti.

Essi sono stati pronti a distaccarsi dai loro beni materiali e affettivi, nella certezza che il Signore avrebbe loro assicurato, in modo ancora più abbondante, tutto ciò di cui avrebbero avuto bisogno per vivere.

Questo distacco riveste una particolare importanza anche per l'efficacia del loro ministero: sia perché la loro azione non venga appesantita, sia perché, con la testimonianza, venga rafforzato l'annuncio del Signore come bene fondamentale dell'uomo, ricercando il quale tutto il resto si riceve in aggiunta (cfr. Matteo 6,33).

don Tommaso Boca, fmsn



MADONNA DEL MIRACOLO
SANTUARIO SAN FRANCESCO DI PAOLA
LAMEZIA TERME (ITALIA)
FOTO BERNARDI

INVOCAZIONE

Gesù, Tu chiami e invii i discepoli a portare il lieto annunzio confidando nella Tua Parola: anch'io voglio essere tra coloro che mandi a testimoniarti.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

ANALISI DEI VALORI UMANI

LA PRUDENZA

Le virtù umane vengono tutte ricondotte a quattro virtù cardinali: tra esse la prudenza, che dirige le altre virtù indicando loro regola e misura.

La prudenza dispone la ragione pratica a discernere in ogni circostanza il nostro vero bene e a scegliere i mezzi adeguati per compierlo. Essa non si confonde con la timidezza o la paura, né con la doppiezza o la dissimulazione. È la prudenza che guida immediatamente il giudizio di coscienza.

L'uomo prudente decide e ordina la propria condotta seguendo questo giudizio. Grazie alla virtù della prudenza applichiamo i principi morali ai casi particolari senza sbagliare e superiamo i dubbi sul bene da compiere e sul male da evitare.

Cfr. Catechismo della Chiesa Cattolica, 1806

Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

L'UFFICIO PROFETICO DEL CRISTIANO

Nel Battesimo gli uomini diventano membri di Cristo e partecipano al suo ufficio sacerdotale, regale e profetico: per l'ufficio sacerdotale si uniscono al suo sacrificio nell'offerta di sé stessi e di tutte le loro attività; per l'ufficio regale si adoperano al servizio del Regno di Dio e alla sua diffusione nella storia; infine, per l'ufficio profetico, i fedeli laici si impegnano ad accogliere nella fede il Vangelo e ad annunciarlo con la parola e con le opere, non esitando a denunciare coraggiosamente il male.

Il comando di Gesù di annunciare il suo Vangelo, specialmente nella difficile situazione attuale non solo del mondo ma anche di tante parti della Chiesa, richiede un'obbedienza più pronta e generosa da parte di tutti, specialmente dei fedeli laici chiamati come sono ad annunciare e a vivere il Vangelo nel servizio ai valori e alle esigenze della persona e della società.

Cfr. Giovanni Paolo II - Christifideles laici, 14.64



LITURGIA DELLA PAROLA PRIMA LETTURA

Am 7,12-15

Dal libro del profeta Amos



In quei giorni, Amasia, [sacerdote di Betel.] disse ad Amos: «Vattene, veggente, ritirati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno».

Amos rispose ad Amasia e disse: «Non ero profeta né figlio di profeta; ero un mandriano e coltivavo piante di sicomòro. Il Signore mi chiamò mentre seguivo il gregge. Il Signore mi disse: Va', profetizza al mio popolo Israele».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 84 (85)

R. Mostaci, Signore, la Tua misericordia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:

egli annuncia la pace

per il suo popolo, per i suoi fedeli.

Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,

perché la sua gloria abita la nostra terra. R.

Amore e verità s'incontreranno,

giustizia e pace si baceranno.

Verità germoglierà dalla terra

e giustizia si affaccerà dal cielo. R.

Certo, il Signore donerà il suo bene

e la nostra terra darà il suo frutto;

giustizia camminerà davanti a lui:

i suoi passi tracceranno il cammino. R.

SECONDA LETTURA

Forma breve: Ef 1,3-10

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni

benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di

fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù

Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della

sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secon-

do la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni

sapientia e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la

benevolenza che in lui si era proposto per il governo della pienezza dei tempi:

riconducere al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Efesini 1,17-18

Alleluia, alleluia.

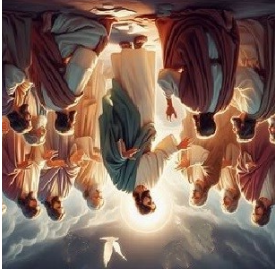
Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

Alleluia.

VANGELO

Mc 6,7-13

Dal Vangelo secondo Marco. A - Gloria a te, o Signore



In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche.

E diceva loro: «Dovunque entrate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Parola del Signore. A - Lode a Te, o Cristo.

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Guarda, o Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera e trasformali in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREGHIERA DEL SIGNORE

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia

fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi

male.

AGNUS DEI

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai nutriti con i tuoi doni, fa' che per la celebrazione di questi santi misteri cresca in noi il frutto della salvezza.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

RITI DI CONCLUSIONE

◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

◆ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**

◆ La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**